

Paiolo

ambito bresciano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00241/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00241/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 241

Codice scheda: v2010-00241

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030793

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: paiolo

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: cucina

Tipologia specifica: cottura dei cibi

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: paröl

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

DATA

Data uscita: 1980 ca.

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 02-0061

Transcodifica del numero di inventario: 020061

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980 ca.

Numero inventario bene nella collezione: 02-0061

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: uomini

Mestiere o professione: operai

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: industriale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione: Sia il recipiente che il manico sono stati ottenuti a stampo.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: lega metallica

Tecnica: stampo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: stampo/ curvatura/ piegatura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 20.2

Diametro: 33.2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Recipiente a forma di tronco di cono rovesciato, dalla circonferenza della bocca maggiore di quella del fondo tondeggiante. In due punti contrapposti, la sponda è dotata di due prolungamenti ad anello, in cui è inserito il manico ad arco.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: civile

Identificazione: marchio di fabbrica

Quantità: 1

Posizione: sulla sponda, in corrispondenza dell'attacco del manico

Descrizione: E' impressa una corona stilizzata.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. II, pp. 24-26) riferisce che in Italia settentrionale si faceva distinzione tra la caldera, il paiolo destinato alla produzione del formaggio, il paiolo da bucato e quello da cucina, utilizzato principalmente per la preparazione della polenta. Dal diametro della bocca di trenta-quaranta centimetri, veniva appeso mediante il manico arcuato alla catena del focolare. La circonferenza della bocca maggiore di quella del fondo era una caratteristica non casuale: era difatti studiata appositamente per la cottura della polenta, che andava rimestata per circa quaranta minuti. Utilizzato altresì per cuocervi il minestrone, per farvi bollire il latte e preparare il formaggio in casa - in questo caso il recipiente era stagnato all'interno - costituiva senza dubbio l'utensile da cucina più importante.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: cucinare la polenta, il minestrone o altre pietanze

Modalità d'uso

Il manico del recipiente veniva appeso alla catena del focolare, sospeso sul fuoco. Vi si faceva bollire l'acqua a cui veniva aggiunta la farina gialla, rimestata per circa quaranta minuti, fino alla cottura della polenta, oppure altri cibi da cuocere.

Occasione: tutto l'anno

Collocazione nell'ambiente: appeso ad un gancio sopra il lavello

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadine/ casalinghe

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante. Incrostazioni sul fondo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00241_IMG-0000071435

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 020061

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\020061.JPG

Nome del file originale: 020061.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. II/ pp. 26-28

V., tavv., figg.: vol. II/ fig. 25

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie

residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco